

COMUNE DI BURIASCO

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 08-08-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI TARES E DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì otto del mese di agosto alle ore 21:00, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con provvedimento del Sindaco e con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, convocato in sessione Ordinaria e in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

ARMANDO Romano Giuseppe	Presente	MANAVELLA Carlo	Presente
BELFORTE Imerio	Presente	BATTISTI Alice	Assente
CANAVOSIO Claudio	Presente	DETTORI Giancarlo	Presente
CARIOGGIA Gian Marco	Assente	MARCHISANO Paolo	Presente
PEANO Giovanni	Presente	ALLASINO Renato	Presente
FASSI Luisella	Presente	FREIRIA Fernando	Assente
COMBINA Maria Grazia	Presente		

Assume la Presidenza il SINDACO, Romano Giuseppe ARMANDO.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Giuseppe BURRELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Visto l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei servizi urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

Preso atto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Macello la TARSU, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L.201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Visto l'art.52, comma 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....";

Visto l'art. 52, comma 16, della L.23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L.28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (omissis...) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'art. 1, comma 381, della L.24/12/2012, n.228, che ha differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Visto in particolare l'art. 14, comma 22, del D.L.201/2011, nel quale si stabilisce che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L.201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs.446/97;

Dato atto che in virtù di quanto disposto previsto dall' art. 52 del D.Lgs.446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di contributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Tenuto conto che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Dato atto che le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale ai sensi dell' art. 14, comma 19, del D.L.201/2011, devono essere scritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e che la relativa copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell' esercizio di competenza dell' esercizio al quale si riferisce l' iscrizione stessa;

Tenuto conto che la Legge Regione Piemonte n. 7 del 24/05/2012 che reca "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti" ha istituito a livello regionale quattro nuovi organismi associati denominati "Conferenze d'ambito" per la gestione del servizio integrato dei rifiuti in corrispondenza di nuovi confini degli ambiti territoriali ottimali corrispondenti a:

- a) ambito 1 : Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano, Cusio, Ossola;
- b) ambito 2 : Astigiano e Alessandrino;
- c) ambito 3 : Cuneese;
- d) ambito 4 : Torinese;

Considerato altresì che la legge regionale citata all' art. 4 attribuisce alle Conferenze d' Ambito anche la funzione di determinazione delle tariffe del servizio e la destinazione dei relativi proventi;

Esaminato lo schema di regolamento;

Ritenuto di approvare il suddetto regolamento, costituito da n. 44 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che risulta altresì necessario definire le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi per l'anno 2013

Visto il D.Lgs.18/08/2000, n.267;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito ai sensi dell' art.239, comma 1, lettera b, del D.Lgs.267/2000, come modificato dall' art.3, comma 2-bis, del D.L.174/2012, il parere dell' organo di revisione economico-finanziaria;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Segretario Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES, composto di n.44 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013;

3. di dare atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
4. di determinare per l'anno 2013 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e servizi secondo gli allegati prospetti facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'illustrazione del Regolamento da parte del Vice Sindaco Sig. Manavella Carlo;

Con 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Allasino Renato, Peano Giovanni, Fassi Luisella) espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di approvare la sopracitata proposta di deliberazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di Legge

D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Romano Giuseppe ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe BURRELLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo

Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09-09-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe BURRELLO

Parere favorevole in ordine alla conformità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe BURRELLO

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
f.to Romilda RICCA

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____,

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe BURRELLO
